

Comune di Casorate Sempione

Provincia di Varese

REGOLAMENTO per la CONCESSIONE di SOVVENZIONI, di BENI IMMOBILI e di PATROCINI ad ASSOCIAZIONI di VOLONTARIATO ed ASSIMILATI

Approvato con delibera Consiglio Comunale n. 25 del 02/08/2004

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Matteo Bottari

Pubblicato all'Albo Pretorio dal 06/08/2004 al 21/08/2004
Casorate Sempione, 06/08/2004

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Maristella Morri

Esecutivo il 17/08/2004 per decorrenza del termine di dieci giorni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Carmela Imparato

Ripubblicato all'Albo Pretorio dal 30/08/2004 al 14/09/2004
Casorate Sempione, 30/08/2004

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Carmela Imparato

INDICE

RAPPORTI CON LE LIBERE FORME ASSOCIATIVE

- Art. 1 - Natura degli interventi
- Art. 2 - Soggetti
- Art. 3 - Settori d'intervento
- Art. 4 - Indirizzi della Giunta Comunale
- Art. 5 - Criteri
- Art. 6 - Modalità di presentazione dell'istanza per la concessione di interventi
- Art. 7 - Termini ed esame della domanda
- Art. 8 - Casi particolari
- Art. 9 - Utilizzazione delle sovvenzioni
- Art. 10 - Consuntivo
- Art. 11 - Decadenza

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI PATRIMONIALI

- Art. 12 - Individuazione dei beni
- Art. 13 - Presentazione della domanda
- Art. 14 - Assegnazione e convenzione di concessione in uso

PATROCINIO AD INIZIATIVE, ATTIVITA' O MANIFESTAZIONI

- Art. 15 - Patrocinio del Comune
- Art. 16 - Vantaggi connessi alla concessione del patrocinio
- Art. 17 - Le richieste
- Art. 18 - Concessione del patrocinio

ALLEGATI

- Facsimile Allegato A
- Facsimile Allegato B
- Facsimile Allegato C
- Facsimile Allegato D

RAPPORTO con le LIBERE FORME ASSOCIATIVE

Art. 1 - Natura degli interventi

Il Comune, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, può procedere alla concessione di sovvenzioni nonché di beni immobili ad associazioni di volontariato e assimilati, secondo il disposto dell'art. 118 della Costituzione, dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n.241 ed in applicazione e dell'art. 71 dello statuto.

Le sovvenzioni sono concesse per iniziative, attività o manifestazioni istituzionalmente previste dagli statuti o per singole iniziative occasionali e/o di carattere straordinario.

Art. 2 – Soggetti

Possono beneficiare delle sovvenzioni le associazioni di volontariato ed assimilati che operano direttamente nei settori d'intervento elencati nell'art.3 o che li promuovono, in via continuativa o saltuaria.

Essi possono essere organizzati sotto forma di enti pubblici o privati, associazioni, organizzazioni di volontariato, gruppi, comitati o altri organismi privati, senza scopo di lucro, che hanno sede ed operano a Casorate Sempione

Viene istituito l'elenco comunale delle associazioni di volontariato ed assimilati, con sede a Casorate Sempione

Le associazioni di volontariato e assimilati, con sede a Casorate Sempione ed operanti attivamente sul territorio comunale possono chiedere l'iscrizione in tale elenco, indicando il settore d'intervento e presentando idonea documentazione. Per i soggetti che operano in Casorate Sempione, senza averne la sede si applica l'art. 8.

La Segreteria cura l'aggiornamento dell'elenco, determina le date entro cui devono pervenire le domande per le iscrizioni, dandone idonea pubblicità. L'approvazione dell'elenco è di competenza del responsabile di servizio.

Art. 3 - Settori d'intervento

I settori d'intervento sono relativi a:

- a. Attività socio-assistenziali, tutela e promozione dei diritti umani;
- b. attività culturali ed educative;
- c. tutela ambientale;
- d. attività ricreative e sportive

Art. 4 - Indirizzi della Giunta Comunale

La Giunta Comunale stabilisce, con proprio atto d'indirizzo, contestualmente all'approvazione del bilancio, quali siano, nell'ambito di ciascun settore d'intervento, quelle attività verso cui indirizzare prioritariamente il proprio sostegno; individua altresì l'ammontare delle risorse finanziarie complessivamente destinate a contributi in denaro per i settori d'intervento.

Art. 5 – Criteri

La concessione delle forme di sostegno è stabilita, fermo il disposto dell'art. 4 e il vincolo della disponibilità di bilancio, nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) valutazione dei contenuti dell'attività o iniziativa proposta in rapporto
 - al perseguimento d'interessi di carattere generale con particolare riferimento a valori di solidarietà e socializzazione;
 - ai benefici per la comunità locale;
 - al carattere di originalità e innovazione del progetto;

- b) tipo di organizzazione, con priorità a quelle di volontariato e alle associazioni che operano senza fini di lucro in favore di terzi;
- c) partecipazione di altri enti pubblici o privati;
- d) valore contributo richiesto rispetto al costo complessivo

Art. 6 – Modalità di presentazione della richiesta degli interventi

Le associazioni di volontariato ed assimilate, possono chiedere interventi al Comune, esplicitando i fini della richiesta e fornendo tutti gli elementi utili all'esame dell'istanza, quali: descrizione e durata dell'attività, costo previsto, principali beneficiari dell'iniziativa, eventuali contributi di altri soggetti pubblici o privati, finalità dell'intervento, il nominativo del delegato alla riscossione e alla firma della convenzione, quando prevista, bilanci e numero degli associati.

Art. 7 – Termini ed esame della domanda

Le domande per ottenere gli interventi devono pervenire entro il 30 settembre di ogni anno per l'anno successivo o, di norma, almeno 60 giorni prima della data prevista per l'effettuazione dell'iniziativa. Alla domanda viene data risposta entro i successivi 30 giorni nel secondo caso.

I sopraddetti termini non si applicano per le iniziative che presentano caratteristiche di particolare snellezza e rilievo economico contenuto.

Le domande, redatte secondo i moduli A, B e C allegati al presente regolamento, vanno indirizzate al Sindaco o all'assessore interessato, devono contenere la descrizione sommaria delle iniziative, attività o manifestazioni programmate ed essere sottoscritte dalla persona richiedente o dal legale rappresentante del richiedente.

All'istanza devono essere allegate relazioni illustrative dell'iniziativa, attività o manifestazione che si intende realizzare ad un dettagliato piano finanziario con l'azione delle varie voci d'entrata e di spesa.

La concessione delle forme di sostegno, di cui al presente regolamento, è disposta motivatamente dal responsabile di settore nell'ambito dei criteri stabiliti dalla Giunta e nei limiti degli stanziamenti definiti

Con l'atto di concessione viene quantificata l'erogazione, anche se non si tratta di contributo di carattere finanziario.

La concessione a condizioni agevolate dell'uso di impianti ed attrezzature è regolata mediante apposita convenzione stipulata con il soggetto che utilizza i beni suddetti.

La convenzione deve prevedere idonee garanzie per quanto concerne la manutenzione e conservazione delle strutture affidate e l'esclusione di qualsiasi responsabilità da parte del Comune per l'uso delle stesse.

Nel caso che l'impianto o struttura sia utilizzata con accesso al pubblico, lo stesso sarà consentito, sempre sotto la responsabilità del soggetto utilizzatore, quando l'organo competente abbia concesso il proprio nulla osta, copia del quale dovrà essere trasmessa al Comune.

Il concorso del Comune può comprendere anche la concessione temporale di locali, spazi, impianti, attrezzature di proprietà comunale. La concessione è sempre subordinata alla preventiva concessione dell'agibilità dei locali da parte dell'organo competente.

E' esclusa ogni forma di accollo da parte del Comune relativa al pagamento di utenze.

Nell'atto di concessione della struttura sono espressamente riportate tutte le condizioni previste dal presente articolo, in mancanza delle quali la concessione non è valida.

La concessione di benefici, di cui al presente regolamento, per iniziative non occasionali è disciplinata da apposite convenzioni che, in relazione alla natura delle attività, possono essere di durata superiore all'anno e comunque non superiore ai cinque anni, rinnovabili esclusivamente con atto espresso.

Il provvedimento finale deve specificare la ragione dell'accoglimento o del diniego.

Art. 8 – Casi particolari

Per eventuali manifestazioni, convegni, iniziative, ecc. non programmabili prima dell'anno cui si riferiscono e aventi carattere eccezionale, è ammessa la presentazione della domanda di intervento anche oltre il termine di cui all'art. 8, purché, in ogni caso, pervenga al comune almeno trenta giorni prima della data fissata per l'iniziativa. La concessione dell'intervento, in tal caso, è rimessa alla discrezionalità dell'Amministrazione Comunale.

Potranno essere esaminate ed accolte anche richieste di associazioni di volontariato ed assimilati, che, pur non avendo sede in Casorate Sempione, svolgono attività che si riflettono a favore della collettività casoratesi.

Art. 9 - Utilizzazione delle forme di sostegno

La concessione di sovvenzioni comporta per i soggetti richiedenti l'obbligo di realizzare le iniziative programmate.

In caso di mancata, parziale o diversa attuazione, viene disposta la revoca di quanto concesso o il recupero totale o parziale delle somme erogate, in relazione a quanto realizzato.

Verificandosi quest'ultima fattispecie non verranno prese in considerazione le eventuali richieste di erogazioni presentate nell'anno successivo da parte del soggetto di cui sopra.

Art. 10 - Consuntivo

A conclusione dell'attività o dell'iniziativa, e comunque non oltre 90 giorni dalla data predetta, il soggetto beneficiario deve presentare una relazione sullo svolgimento dell'iniziativa o dell'attività accompagnata dal consuntivo delle spese sostenute.

La presentazione della documentazione di cui al precedente comma è dovuta anche da parte delle associazioni o assimilati che abbiano chiesto sussidi diversi dalle erogazioni.

Art. 11 – Decadenza

I soggetti richiedenti ed assegnatari di sovvenzioni, di cui al presente regolamento, decadono dal diritto di ottenerli, ove si verifichi una delle seguenti condizioni:

- a) non sia stata realizzata l'iniziativa per la quale il contributo era stato concesso;

- b) non venga presentata la documentazione prescritta nel precedente art. 10, in particolare per quanto attiene al consuntivo delle spese sostenute;
- c) sia stato sostanzialmente modificato il programma dell'iniziativa. Se si accerta un'esecuzione delle iniziative in forma ridotta, si può consentire l'erogazione di un contributo ridotto rispetto a quello stabilito inizialmente.

Nel caso in cui il contributo sia stato anticipato in parte o integralmente e si verifichi una delle condizioni previste al comma precedente, si farà luogo al recupero della somma erogata, ai sensi dell'art. 9, nelle forme previste dalla legge.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI PATRIMONIALI

Art. 12 - Individuazione dei beni

I beni immobili da utilizzarsi per le finalità di cui all'art. 1 vengono individuati dalla Giunta Comunale sulla base delle disponibilità verificate annualmente.

Art. 13 - Presentazione della domanda

La domanda di utilizzazione di immobile, redatta secondo le modalità dell'art. 7, va presentata entro il 31 marzo di ciascun anno, con l'indicazione del canone proposto, della durata richiesta per l'utilizzazione e con l'eventuale indicazione di una struttura potenzialmente idonea.

Art. 14 - Assegnazione e concessione di concessione in uso

La Giunta Comunale, considerato per ogni sede le dimensioni e caratteristiche in termini di adeguatezza all'attività sociale proposta, nonché la possibilità di suddividere l'uso dell'immobile fra più soggetti assegnatari, provvede all'assegnazione tenendo conto:

- dei criteri elencati all'art. 5;
 - del carattere di sussidiarietà/complementarietà delle attività svolte dal richiedente rispetto a compiti istituzionali propri del Comune;
 - dell'ampiezza della base associativa del richiedente;
 - della necessità di disporre di una sede per lo svolgimento dell'attività sociale e/o la conservazione di materiali necessari all'esercizio dell'attività sociale stessa.
2. All'assegnazione degli immobili la Giunta comunale provvede mediante l'approvazione di specifica convenzione di concessione in uso da sottoscrivere con il legale rappresentante del soggetto assegnatario
 3. La convenzione di concessione in uso del bene immobile, oltre agli elementi identificativi delle parti, dell'oggetto e degli scopi della concessione, deve contenere i seguenti elementi:
 - A) **Durata.** Il periodo di durata della concessione in uso deve essere determinato in misura non superiore a 5 anni. Tale periodo è rinnovabile a richiesta, con provvedimento espresso della Giunta comunale, in relazione al permanere delle condizioni che hanno giustificato l'assegnazione. Periodi di maggiore durata della concessione in uso possono essere concordati in relazione all'assunzione dell'impegno, da parte del concessionario, di provvedere direttamente all'esecuzione di opere di ampliamento, ristrutturazione o manutenzione straordinaria dell'immobile, fermo restando la cessione gratuita di tali opere alla proprietà comunale al termine della concessione, senza diritto ad indennizzo alcuno. Periodi di maggiore durata della concessione in uso possono essere altresì concordati in relazione alle particolari finalità sociali perseguite dal concessionario.
 - B) **Canone.** La concessione in uso del bene immobile è effettuata in corrispettivo di un canone il cui ammontare può variare dal valore di

mercato alla gratuità e sarà commisurato agli scopi sociali perseguiti dai soggetti interessati.

- C) **Utenze e manutenzione ordinaria.** Le spese di gestione riferibili alle utenze (acqua, gas, energia elettrica, telefono, tariffa rifiuti, ecc.) al riscaldamento, alle pulizie, alla manutenzione ordinaria, sono a completo carico del concessionario. Tali spese, qualora non determinabili con misurazione oggettiva (contatori, superfici, ecc.), sono determinate a riparto forfettario predefinito.
- D) **Condizione diretta.** Il concessionario ha l'obbligo di condurre direttamente il bene immobile, senza possibilità alcuna di cessione ad altri, sotto qualsiasi forma. E' ammesso l'affidamento a terzi dell'attività di somministrazione alimenti e bevande, per la quale è prescritto l'obbligo delle relative autorizzazioni. E' vietato adibire il bene immobile ad usi diversi da quelli pattuiti o incompatibili con la destinazione urbanistica: la convenzione evidenzia le condizioni di utilizzo dell'immobile e delle eventuali attrezzature.
- E) **Modifiche e migliorie.** Non è ammesso, senza preventiva autorizzazione, apportare modifiche di qualsiasi specie al bene immobile in qualsiasi sua parte (anche negli impianti), nemmeno a titolo provvisorio. Eventuali interventi di miglioria all'immobile od agli impianti effettuati dal concessionario a sue spese su autorizzazione del concedente e previo ottenimento della prescritta concessione od autorizzazione edilizia, diventano gratuitamente proprietà comunale al termine della concessione, senza diritto ad indennizzo alcuno. In caso di intervento di modifiche, migliorie, interventi straordinari, etc., sarà valutata la possibilità di una durata della concessione superiore a 5 anni.
- F) **Responsabilità ed assicurazione.** Il concessionario esonera esplicitamente l'Amministrazione comunale da ogni e qualsiasi responsabilità, per danni a terzi od all'immobile cagionati in connessione all'uso dello stesso e per eventuali furti nell'immobile assegnato. Il concessionario è tenuto alla stipulazione di idoneo contratto di assicurazione a copertura dei rischi RCT e rischio locativo derivanti dall'attività. L'Amministrazione comunale garantisce la normale copertura assicurativa dell'immobile come da propri contratti in essere.
- G) **Garanzie.** L'Amministrazione comunale può verificare in ogni momento la sussistenza dei requisiti che hanno consentito la concessione in uso conservando il diritto di accedere, con proprio personale, al bene immobile in concessione per verificarne le modalità di utilizzo in rapporto alla conservazione, al corretto stato d'uso, alle condizioni di sicurezza, di igiene, di decoro.
- H) **Condivisione della sede.** L'impegno eventualmente assunto dal concessionario alla condivisione del bene immobile in concessione (sede) con altri soggetti, anche aventi finalità comuni, secondo tempi e modalità da concordare, deve essere riportato nella convenzione. Un successivo provvedimento definirà in accordo tra le parti le modalità di riparto delle spese.
- I) **Manutenzione straordinaria.** Restano a carico della Amministrazione comunale gli oneri relativi all'esecuzione delle opere di manutenzione straordinaria.
- J) **Decadenza e revoca.** La decadenza della concessione in uso può essere pronunciata con atto deliberativo motivato della Giunta comunale, conseguentemente:

- al mutare od al venir meno delle finalità dichiarate dal concessionario all'atto della domanda;
 - all'utilizzo improprio o diverso da parte del concessionario del bene immobile (o di parte dello stesso) od alla sua cessione (totale o parziale) in uso a terzi non autorizzati dall'Amministrazione comunale;
 - al mancato pagamento del canone o delle spese di gestione, previa diffida ad adempiere entro tre mesi ed accertamento di inottemperanza;
 - allo scioglimento dell'Associazione o al mutare dello scopo e dell'oggetto dell'attività dichiarata.
- K) **Revoca della concessione.** La revoca può aver luogo per motivi di interesse pubblico, adeguatamente motivati.
- L) **Spese di stipulazione.** Le spese inerenti la stipulazione della convenzione per la concessione in uso sono a carico del concessionario.
- M) **Condizioni particolari.** Ulteriori elementi o condizioni particolari potranno essere previsti in convenzione a seconda della tipologia del soggetto e/o dello spazio (deposito cauzionale, altro)

PATROCINIO AD INIZIATIVE, ATTIVITA' O MANIFESTAZIONI

Art. 15 - Patrocinio del Comune

Il Comune, sulla base di quanto prevede lo Statuto Comunale ed ai sensi degli artt. 3 e 8 del D.L. 267/00 e dell'art. 118 della Costituzione, ultimo comma, favorisce l'iniziativa dei suoi cittadini, organizzati in gruppi o associazioni, per lo svolgimento di attività di rilevanza sociale e culturale che siano rivolte all'intera collettività.

Per il raggiungimento di tale scopo, il Comune si avvale, tra gli altri, dell'Istituto del Patrocinio.

Il Patrocinio può essere riconosciuto alle associazioni di volontariato ed assimilati, che hanno sede ed operano sul territorio, che lo richiedano. Il Patrocinio può essere altresì riconosciuto anche alle associazioni di volontariato ed assimilati come indicato dall'art. 8, comma 2.

Art. 16 - Vantaggi connessi alla concessione del patrocinio

- a) concessione gratuita dei locali o impianti del Comune;
- b) l'assunzione a carico del Comune delle spese per la stampa di manifesti a discrezione della Amministrazione Comunale
- c) affissione gratuita delle locandine prodotte dal Comune, riportanti l'intestazione "Comune di Casorate Sempione", e delle locandine prodotte dai richiedenti il patrocinio, previamente vistate per il contenuto dal Comune, a condizione che rechino in testata "Comune di Casorate Sempione" o la descrizione del patrocinio
- d) spedizione del materiale pubblicitario stampato dal Comune sulla base di elenchi a disposizione o prestabiliti;
- e) predisposizione degli atti amministrativi nonché spedizione del materiale pubblicitario da parte del personale comunale
- f) vigilanza esterna: utilizzo di personale dell'ente vigilanza urbana;
- g) prestazioni economiche per attrezzature, transenne, addobbi, ecc. (da indicare dettagliatamente nell'istanza)
- h) uso di piazze, vie o spazi pubblici in genere (è fatta salva l'applicazione della tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche a termini di legge);

Art. 17 - Le richieste

Le richieste per ottenere la concessione del patrocinio del Comune o di singoli Assessorati a favore di iniziative, attività o manifestazioni di cui all'art. 15 devono essere indirizzate rispettivamente al Sindaco o ai singoli assessori interessati. Nelle domande dovranno essere indicate le date di realizzazione, il genere d'iniziativa e i contributi richiesti all'Ente.

Art. 18 - Concessione del patrocinio

Il patrocinio del Comune o dei singoli assessorati è concesso con il consenso della Giunta. L'istanza deve essere trasmessa in tempo utile per l'esame.

Il Sindaco e gli Assessori competenti possono conferire targhe, coppe, medaglie, libri ed altri premi, secondo la natura e l'importanza dell'iniziativa, nei limiti dei rispettivi capitoli di bilancio.

Non può essere concesso il patrocinio o quanto indicato al comma precedente quando si tratti d'iniziativa, di attività o manifestazioni che abbiano finalità di lucro.

Il patrocinio potrà essere concesso anche sulla base dell'art. 8 comma 2 del suddetto Regolamento per la concessione di sovvenzioni.

ALLEGATI

FACSIMILE ALLEGATO A

DOMANDA di ISCRIZIONE all'ALBO delle ASSOCIAZIONI
di VOLONTARIATO ed ASSIMILATI

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ in via _____
recapito telefonico _____
in rappresentanza dell'Associazione _____
con sede in _____ in via _____
telefono _____

CHIEDE

che l'Associazione sia iscritta a codesto albo nelle seguenti aree (barrare le caselle interessate):

- Attività socio assistenziale, tutela e promozione dei diritti umani
- attività culturali ed educative
- tutela ambientale
- attività ricreative e sportive

A tal fine si allega:

- a) Statuto (per associazioni e assimilati), atto costitutivo e finalità sociali (per i gruppi informali), ove già non depositato
- b) Cariche sociali (nome, indirizzo e numero telefonico del Presidente e del Segretario o della persona incaricata di mantenere i rapporti con l'Assessorato competente per materia)
- c) Breve relazione illustrativa dell'attività usualmente svolta

Casorate Sempione, _____

(Timbro e firma) _____

FACSIMILE ALLEGATO B

DOMANDA di AMMISSIONE a SOVVENZIONE da parte di ASSOCIAZIONI di VOLONTARIATO ed ASSIMILATI

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ in via _____

recapito telefonico _____

in rappresentanza

- dell'Associazione
- dell'Organizzazione di Volontariato
- del Gruppo
- altro (specificare) _____

con sede in _____ in via _____

telefono _____

CHIEDE

l'ammissione a:

- contributo pari a € _____
- sovvenzione totale

per la seguente attività o iniziativa:

A tal fine si allega il progetto contenente i seguenti elementi:

- a) Descrizione e durata dell'attività
- b) Costo presunto
- c) Eventuali contributi richiesti ad altri soggetti pubblici o privati e/o introiti diversi
- d) Finalità dell'intervento
- e) Principali beneficiari dell'iniziativa

Dichiarazione di iscrizione all'albo:

- Elenco delle Associazioni
- Elenco delle Organizzazioni di Volontariato

nelle seguenti aree:

- Attività socio assistenziale, tutela e promozione dei diritti umani
- Attività culturali
- Tutela ambientale
- Attività ricreative e sportive

Casorate Sempione, _____

(Timbro e firma) _____

FACSIMILE ALLEGATO C

DOMANDA di CONCESSIONE in USO di IMMOBILI
in PROPRIETA' o in DISPONIBILITA' del COMUNE
per il PERSEGUIMENTO di ATTIVITA' di CARATTERE SOCIALE

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ in via _____
recapito telefonico _____

in rappresentanza

- dell'Associazione
- dell'Organizzazione di Volontariato
- del Gruppo
- altro (specificare)

con sede in _____ in via _____
telefono _____

CHIEDE

la concessione in uso dell'immobile, ovvero del locale o dei locali, sito in Casorate Sempione in via _____

Descrizione delle caratteristiche necessarie: _____

Periodo di concessione richiesto: _____

Disponibilità a condividere l'immobile con altri soggetti assegnatari:

- SI'
- NO

Dichiarazione di iscrizione all'albo:

- Elenco delle Associazioni
- Elenco delle Organizzazioni di Volontariato

nelle seguenti aree:

- Attività socio-assistenziali, tutela e promozione dei diritti umani
- attività culturali ed educative
- tutela ambientale
- attività ricreative e sportive

A tal fine si allega:

- a) Statuto (per associazioni e assimilati), atto costitutivo e finalità sociali (per i gruppi informali), ove già non depositato
- b) Cariche sociali (nome, indirizzo e numero telefonico del Presidente e del Segretario o della persona incaricata di mantenere i rapporti con l'Assessorato competente per materia)
- c) Breve relazione illustrativa dell'attività usualmente svolta
- d) Copia del bilancio dell'ultimo esercizio sociale (o, in mancanza, relazione contenente la previsione delle entrate e delle spese)
- e) Relazione sulle attività svolte
- f) Programma delle attività previste

Casorate Sempione, _____

(Timbro e Firma) _____

FACSIMILE ALLEGATO D

OGGETTO: CONSUNTIVO DI SPESA SOSTENUTO DA _____
PER _____

Con riferimento all'oggetto il sottoscritto _____
in qualità di _____

ATTESTA

sotto la propria responsabilità che per _____

sono stati spesi € _____ così suddivisi:

€ _____ per _____

€ _____ per _____

€ _____ per _____

€ _____ per _____

€ _____ per _____

e sono stati riscossi complessivamente € _____ così suddivisi:

per contributi di soggetti pubblici € _____

per _____ € _____

per _____ € _____

(Luogo e data) _____

(Timbro e Firma) _____